



FONDAZIONE LUCCHESI PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2007

(al 31/12/2007, approvato dal CdA nell'adunanza del 4/6/2008)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
-	BILANCIO DI MISSIONE	11
•	1. INTRODUZIONE.....	12
•	2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI.....	12
•	3. ATTIVITA'	14
•	4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT ALTI STUDI DI LUCCA.....	15
	4.1 Vicende del sistema normativo interno ed esterno.....	15
	4.2 Meccanismi di funzionamento.....	17
	4.2.1 Servizi prestati dalla Fondazione (Progetti Immobiliare e Tecnico-Organizzativo).....	17
	4.2.2 Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo IMT	22
-	SCHEMI DI BILANCIO	23
•	STATO PATRIMONIALE.....	24
•	RENDICONTO DELLA GESTIONE	26
-	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	29
•	NOTA INTEGRATIVA.....	30
•	CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI.....	46
•	VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	48
•	VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	49
•	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	51
	Allegato A) Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo di IMT	55

In blu i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio di pertinenza.

BILANCIO 2007

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2006

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2006 (7/5/2007)

Data nomina/elezione a consigliere

Dr.ing. Gian Carlo Giurlani	Presidente	
Dr. Massimo Marsili	Vice Presidente	
Dr. Pier Marco Agretti	Consigliere, segretario CdA	nomina 27/2/2006
Avv. Marco Brancoli Pantera	Consigliere Anziano	dimissioni 26/4/2007
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	nomina 15/3/2006
Dr.ing. Mauro Fenili	Consigliere	
Prof.dr. Nicola Lattanzi	Consigliere	
Dr. Ave Marchi	Consigliere	
Dr. Marta Piacente	Consigliere	
Dr. Francesco Poggi	Consigliere	nomina 21/4/2006
Avv. Florenzo Storelli	Consigliere	nomina 15/3/2006
Dr. Andrea Tagliasacchi	Consigliere nom.24/5/2006 -	dimissionario 30/4/2007
Dr. Bruno Ulisse Viviani	Consigliere	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2007

In carica per gli esercizi 2007-2010 (inclusa approvazione del Bilancio 2010)

Dr.ing. Gian Carlo Giurlani	Presidente	conf.nomina 23/5/2007
Dr. Massimo Marsili	Vice Presidente	conf.nomina 19/7/2007
Dr. Pier Marco Agretti	Consigliere, segretario CdA	conf.nomina 23/5/2007
Prof.dr. Marco Allegrini	Consigliere	nomina 28/6/2007
Avv. Riccardo Carloni	Consigliere	elezione 20/12/2007
Dr. Casali Andrea	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Dr.ssa Laura Dallan	Consigliere	nomina 28/6/2007
Dr.ing. Mauro Fenili	Consigliere	elezione 20/12/2007
Prof.dr. Nicola Lattanzi	Consigliere	elezione 20/12/2007
Dr. Marta Piacente	Consigliere	conf.nomina 2/7/2007
Dr. Nino Scognamiglio	Consigliere	nomina 19/7/2007
Dr. Bruno Ulisse Viviani	Consigliere	conf.nomina 30/5/2007

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2007

Dr. Giampiero Marchetti	Presidente
Geom. Mauro Fabbri	Revisore effettivo
Dr. Giulio Lazzarini	Revisore effettivo

BILANCIO 2007

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali

Ai Fondatori non Istituzionali

Ai Partecipanti

Alla Comunità lucchese

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2003 (30 aprile 2004) - *alla quale si rinvia per le motivazioni delle scelte in relazione alle quali si è da allora operato* - si rendeva conto di come in pochi mesi (dal luglio 2003 all'aprile 2004) fosse stata avviata la macchina operativa dell'Istituto di Studi Avanzati Lucca [ISAL, oggi **Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca**, nel prosieguo **IMT**], prioritario obiettivo statutario della Fondazione, in convenzione con Consorzio Interuniversitario di Studi Avanzati di Roma (**CISA**), costituito da:

- Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma (**LUISS**)
- Politecnico di Milano (**POLIMI**)
- Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa (**SSSUP**)
e con Università di Pisa (**UNIFI**).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2004 (7 giugno 2005) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalava il regolare procedere dei cinque Corsi di Dottorato (avvio: 1/3/2005), dei servizi tecnico-organizzativi (predisposti dalla Fondazione tramite fornitori diversi) e del Progetto Immobiliare [finalizzato a dotare la Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA (oggi IMT) di spazi integrativi a quelli temporaneamente messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca].

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2005 (14 giugno 2006) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si confermava il regolare procedere dei Corsi di Dottorato, dei servizi tecnico-organizzativi e del Progetto Immobiliare, segnalando tuttavia:

- l'insorgere a fine anno di tensioni con CISA ed Università suddette conseguenti all'istituzionalizzazione di IMT con modalità ed esiti diversi da quelli convenuti ed attesi, tensioni culminate con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (**TAR**) contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) per l'annullamento del D.M. 18/11/2005 pubblicato sulla G.U. 279 del 30/11/2005 recante "*Istituzione della Scuola IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca, istituto di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale, ed approvazione del relativo statuto*", ricorso poi doverosamente depositato l'1/3/2006;
- l'avvio di contatti ed incontri, a vari livelli, con rappresentanti di CISA ed Università suddette per la revisione dello statuto che, a fine febbraio 2006, portavano alla formulazione di una proposta di revisione condivisa;

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

- il successivo riaffiorare di difficoltà che, tuttavia, all'epoca dell'approvazione del Bilancio 2005 (giugno 2006) sembravano in via di superamento, autorizzando a ritenere prossima la positiva conclusione della vicenda.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2006 (7 maggio 2007) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- il regolare funzionamento di IMT sui fronti:
 - scientifico-didattico, anche con il concorso delle Università suddette
 - tecnico-organizzativo (Progetto omonimo), curato dalla Fondazione;
- la conclusione, con circa un mese e mezzo di anticipo sulle previsioni, della seconda ed ultima fase del Progetto Immobiliare con la consegna a IMT in data 11/9/2006 dell'*ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici: mq 1028 su tre piani) completa di arredamenti e funzionante (termine delle opere strutturali: 30/6/2006), rammentando che la prima fase si era perfezionata con la consegna in data 18/12/2005 della Biblioteca e delle relative pertinenze (Chiesa di S.Ponziano);
- l'avvenuta conclusione per statuto (art.10) del primo biennio di impegno irrevocabile alla contribuzione per fondatori e partecipanti (anni 2004 e 2005);
- sinteticamente i fatti salienti intervenuti nei primi quattro mesi del 2007, che di seguito si ripropongono ai primi due alinea del paragrafo successivo.

In questa occasione, rinviando al Bilancio di Missione 2007 per altre informazioni, il Consiglio di Amministrazione segnala:

- la conclusione del contenzioso con CISA ed Università suddette a seguito dell'approvazione di un nuovo testo statutario (decreto direttoriale 6/2/2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n.44 del 22/2/2007) che restituisce al Territorio ruolo e rilievo originari (in particolare, paritaria rappresentanza delle Università e dei soggetti locali nel Consiglio Direttivo di IMT);
- la rinuncia al citato ricorso al TAR della Toscana, disposta immediatamente dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del nuovo statuto di IMT e formalmente sottoscritta il 27/3/2007;
- la messa a punto degli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e Fondazione e la definizione dei contenuti dei singoli accordi, [la cui sottoscrizione, come si preciserà più avanti, è avvenuta nei primi mesi del 2008](#); in particolare per:
 - l'accordo quadro, che specifica e quantifica:
 - le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite della Fondazione, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT per tutta la durata della convenzione;
 - le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
 - il trasferimento a titolo gratuito delle pubblicazioni e delle risorse tecniche acquistate, nel tempo, nell'interesse di IMT;
 - la definitiva assunzione in carico di oneri 2007 sostenuti nell'interesse di IMT;
- la stabilizzazione della *governance* di IMT in data 6/7/2007 a seguito dell'insediamento del Consiglio Direttivo e della conferma del Direttore, prof. Fabio Pammolli;
- la definizione in data 6/7/2007 delle modalità attraverso le quali, a carattere continuativo, il Consiglio Direttivo di IMT si avvale del supporto tecnico di un Gruppo di Lavoro pariteticamente rappresentativo di IMT e della Fondazione, naturalmente ferme le prerogative dei rappresentanti della Fondazione e degli altri soggetti nel Consiglio Direttivo di IMT;

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

- la conclusione in data 7/5/2007 del primo mandato consiliare, che per statuto (art.12) “*dura in carica quattro esercizi*” terminando “*con la riunione convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio cui si riferisce la nomina*”; provvedendosi al rinnovo nella stessa sede “*nei termini e con le modalità*” ivi (art.12) indicati;
- il proprio parziale rinnovo (dieci membri su tredici) a seguito delle nomine - intervenute tra il 23/5/2007 ed il 19/7/2007 - dei membri espressione dei Fondatori Istituzionali;
- l’elezione in data 20/12/2007 da parte dei Fondatori non Istituzionali e dei Partecipanti di tre rappresentanti, designazione perfezionatasi, **come si dirà più avanti, nel 2008 a seguito di cooptazione da parte del Consiglio già in carica**;
- la messa a punto della convenzione, poi stipulata in data 19/9/2007, per il finanziamento di € 1.000.000 lordi (al netto delle spese di istruttoria: € 964.000) a fondo perduto a favore della Fondazione da parte di **ARCUS SpA Società per lo sviluppo dell’Arte della Cultura e dello Spettacolo** per uno specifico lotto del restauro dell’Edificio ex Boccherini e del suo adeguamento funzionale per attività didattica nell’ambito dell’intervento operato dalla Fondazione sul Complesso Monumentale di San Ponziano; detto finanziamento, regolarmente disposto in data 12/10/2007, è stato utilizzato in data 31/10/2007 per il rimborso anticipato di una *tranche* (nominali € 1.000.000, residuo debito in linea capitale € 953.357,26) del mutuo chirografario contratto con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA; al riguardo giovano alcune precisazioni:
 - ARCUS SpA è stata costituita nel mese di febbraio 2004, con atto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della legge 16 ottobre 2003, n. 291. Il capitale sociale è interamente sottoscritto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, mentre l’operatività aziendale deriva dai programmi di indirizzo che sono oggetto dei decreti annuali adottati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali – che esercita altresì i diritti dell’azionista – di concerto con il Ministro delle Infrastrutture;
 - l’iniziativa per il finanziamento fu avviata nella legislatura 2001-2006 e riscosse l’attenta considerazione del Governo allora in carica;
 - la conclusione del finanziamento è avvenuta nella legislatura 2006-2008, perdurando l’attenzione e la considerazione governative;
- l’attenta amministrazione delle risorse disponibili, che ha posto le premesse, anche in relazione alle sopravvenute contingenti minori necessità di IMT, per il rimborso anticipato di un’altra porzione del mutuo chirografario contratto con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, **poi effettivamente avvenuto nel marzo 2008 per € 500.000**;
- la prosecuzione dello studio delle modalità attraverso le quali sia conseguibile integrazione fra Fondazione e Celsius s.cons.rl e tra Fondazione ed altri soggetti lucchesi al fine del perseguimento della complessiva migliore efficienza operativa: lo studio e la cooperazione hanno consentito intanto il trasferimento della sede di Celsius s.cons.rl nei nuovi locali appositamente predisposti dalla Fondazione nel Complesso di San Ponziano, venendo incontro, in tempi brevissimi e con generale utilità - anche finanziaria - alle esigenze di spazio manifestate dalla Provincia di Lucca, locatrice degli ambienti costituenti la precedente sede;
- i riconoscimenti italiani ed europei al Progetto Immobiliare, segnatamente per l’intervento operato nella Chiesa di San Ponziano;
- il finanziamento pubblico di IMT assicurato con l’approvazione della Legge Finanziaria 2008 che prevede, per ciascun anno del triennio 2008-2010, l’assegnazione ai quattro istituti universitari di alta formazione e ricerca (Scuola Normale Superiore di Pisa; SSSUP Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna di Pisa; SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste; IMT) di € 11.000.000, da ripartirsi secondo criteri ad oggi ancora da convenire; tale finanziamento si assomma ad altri già acquisiti e quantificati - continuativi (€ 1.500.000 annui ex legge Finanziaria 2005) e non (€ 900.000 dal MiUR come integrazione al finanziamento ordinario; € 400.000 dal Ministero del Commercio

Esero per l'avvio di attività di ricerca e insegnamento nei settori dell'economia e del management internazionali);

- la normalizzazione della vita amministrativa di IMT (ed anche della Fondazione) in relazione alla disponibilità di riferimenti certi, sia interni (statuto) che esterni (finanziamento pubblico) sui quali fondare l'azione quotidiana;
- l'importante propria adunanza tenutasi in data 11/1/2008, nella quale:
 - ha provveduto al proprio completamento, cooptando i tre eletti dai Fondatori non Istituzionali e dai Partecipanti nella specifica adunanza del 20/12/2007;
 - ha approvato:
 - il complesso normativo predisposto per la disciplina dei rapporti della Fondazione con IMT;
 - la revisione del Bilancio Preventivo 2007, resasi necessaria per tenere conto delle intese in corso di maturazione con IMT per la disciplina dei complessivi propri rapporti con quest'ultima;
 - il Bilancio di Previsione 2008 che, a rapporti con IMT avviati ad ordinarietà, ha potuto contemplare altre attenzioni, prima fra tutte l'acquisizione delle quote di Celsius s.cons.rl da parte almeno dei Fondatori Istituzionali, con la prevista qualificazione della stessa quale società strumentale (e conseguente maggiore snellezza operativa) e con il sicuro conseguimento per il Territorio di significativi risparmi finanziari;
 - ha provveduto alla nomina del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione;
- la sottoscrizione in data 31/1/2008 degli accordi tra IMT e Fondazione per:
 - il trasferimento gratuito dalla seconda alla prima dei beni acquistati a vario titolo dalla Fondazione nell'esclusivo interesse di IMT fino dalla sua costituzione;
 - la definitiva assunzione in carico di oneri sostenuti nel 2007 nell'interesse di IMT (in analogia a quanto fatto nell'esercizio precedente);
- il formale inoltro a IMT, in data 31/1/2008 per intervenuta condivisione dei contenuti, della Scheda Tecnica Generale, principale allegato dell'accordo quadro che disciplina i rapporti tra IMT e Fondazione;
- la sottoscrizione in data 8/2/2008 dell'accordo quadro tra IMT e Fondazione;
- la nomina in data 8/2/2008, da parte del Consiglio Direttivo di IMT, del Dirigente Amministrativo, dott. Alessandro Gallione;
- la sottoscrizione in data 7/3/2008 del contratto di dotazione n.21 "Denaro per giovani ricercatori", che disciplina le modalità attraverso le quali la Fondazione procura a IMT la disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione prioritaria di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede secondo il programma YRF (*Young Research Fellows*) e per l'attrazione su Lucca di ricercatori in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT stessa (ivi compresi i *visiting professors*);
- il rimborso anticipato, avvenuto il 31/3/2008, di un'altra porzione del mutuo chirografario (€ 500.000) contratto con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA;
- l'inaugurazione dell'anno accademico 2007-2008 fissata per il 30/5/2008.

Il Consiglio unanimemente concorde ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana che, nelle sue diverse espressioni, ha continuamente sostenuto l'iniziativa IMT, gratificando la Città anche per il distinto e specifico sostegno accordato alla Fondazione tramite **ARCUS SpA Società per lo sviluppo dell'Arte della Cultura e dello Spettacolo**;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario e, più ancora, per il costante sostegno ed i preziosi suggerimenti tecnico-professionali;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che sostiene in proprio gli oneri connessi alla messa a disposizione ed al funzionamento del Complesso di S.Micheletto - che pur non manifestandosi in entrate ed uscite finanziarie rappresentano un ulteriore significativo contributo - e che consente a IMT di poter operare in un contesto funzionale e di alto livello qualitativo e di immagine;
- i sedici Fondatori non istituzionali (sugli originari trentadue) ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione alla Fondazione per il 2007 (nonché per il biennio 2008-2009), per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- i sedici Fondatori non istituzionali (sugli originari trentadue) che non hanno confermato l'adesione per il 2007, per il sostegno assicurato nel quadriennio precedente e, più ancora, per la motivazione del mancato rinnovo quasi sempre ricondotta al constatato raggiungimento dell'obiettivo per il quale si erano originariamente obbligati;
- gli enti, le imprese, le maestranze, i privati, già impegnati nei Progetti Immobiliare e Tecnico-Organizzativo, per la residuale collaborazione prestata;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, - sottolinea ancora una volta, rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese - il significato di IMT, occasione irripetibile per lo sviluppo - anche economico - del Territorio tramite il radicamento e la crescita di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 4 giugno 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2007

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

Di seguito si espongono gli eventi significativi:

- dell'anno 2007
- [del primo quadrimestre 2008.](#)

[Sono segnalati alcuni eventi ancora più recenti.](#)

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n.77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;
- intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;
- promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;
- concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”,

si rammenta che sono:

- Fondatori istituzionali:
 - Comune di Lucca
 - Provincia di Lucca
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
 - Fondazione Banca del Monte di Lucca
 - CCIAA di Lucca
 - Associazione Industriali della Provincia di Lucca,di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 30.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 15.000.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Bilancio di Missione

- Fondatori:
 - Banca del Monte di Lucca
 - Banco di Lucca SpA
 - Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA
 - Comune di Camaione
 - Comune di Capannori
 - Fabio Perini SpA
 - Kedrion SpA
 - Lucense s.cons.pa
 - Ascom della Provincia di Lucca
 - Comune di Bagni di Lucca
 - Comune di Villa Basilica
 - Confartigianato Imprese Lucca
 - Hardis SpA
 - Ordine degli Architetti
 - Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
 - Profilo Toscana srldi cui i primi otto con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i secondi otto con quota annua ordinaria da € 2.500.
- Partecipanti:
 - Fondazione Dino Terra,
con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2007 e per il 2008, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(27,8%)	€ 695.000,00
- Provincia di Lucca	(27,8%)	€ 695.000,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(27,8%)	€ 695.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(5,6%)	€ 140.000,00
- CCIAA di Lucca	(5,5%)	€ 137.500,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(5,5%)	€ 137.500,00.

3. ATTIVITÀ

Le attenzioni della Fondazione sono state principalmente rivolte ad assicurare, in condizioni di trasparenza tecnica ed amministrativa, il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT e l'avanzamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico-Organizzativo che li esprimono e che complementano il Progetto Scientifico-Didattico, di stretta competenza universitaria.

Molta cura è stata pertanto dedicata alla predisposizione della documentazione di supporto alle attività in corso a beneficio sia degli Organi Statutari che dei Fondatori Istituzionali.

3.1. Organizzazione interna

3.1.1. Assetto organizzativo

La struttura organizzativa ha mantenuto la prevista configurazione leggera (un collaboratore professionale a tempo parziale per attività segretariali, amministrative ed organizzative; un consulente esterno per servizi professionali di contabilità e bilancio), comunque idonea ad assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT, delle funzioni tecniche della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

L'avvenuto completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico-Organizzativo e la maturazione dei rapporti con IMT, ormai saldamente disciplinati su base convenzionale, hanno reso possibile e conveniente, il ripensamento della struttura organizzativa della Fondazione che, ferma la configurazione leggera, sarà in grado di svolgere in proprio almeno alcune delle funzioni finora esternalizzate. La nuova struttura sarà formalmente varata dopo l'approvazione del presente Bilancio.

Le attività istituzionali sono state curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, in particolare dal Vice Presidente e dal Segretario.

3.2. Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca

Costituendo l'attività predominante della Fondazione nell'anno 2007, è trattata separatamente in specifico capitolo.

4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT - Vicende del sistema normativo interno ed esterno

Relativamente al complesso meccanismo per la costituzione e l'attivazione di IMT e dei suoi organi, si segnalano gli eventi più significativi.

4.1.1. Prima fase realizzativa

[Progetto ISAL e Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA]

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.2. Seconda fase realizzativa

[Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca, soggetto universitario autonomo]

4.1.2.1 Eventi antecedenti all'1/1/2006 ed Eventi del 2006 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2005

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.2.2 Eventi del 2006 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2005 ed Eventi del 2007 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2006

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

4.1.2.3 Eventi del 2007 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2006 ed [Eventi del 2008 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2007](#)

Si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione del presente Bilancio

4.1.3 Accordi CISA/UNIPI/Fondazione

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.4 IMT - Normativa interna

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.5 Proposte della Fondazione per la modifica dello Statuto di IMT nella prospettiva del suo riconoscimento quale istituto universitario statale

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.6 Posizione della Fondazione a seguito dell'istituzionalizzazione di IMT con modalità ed esiti diversi da quelli convenuti ed attesi

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.7 IMT - Soggetto autonomo

4.1.7.1 Istituzione di IMT Alti Studi di Lucca come soggetto autonomo

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006 ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione del presente Bilancio.

4.2. Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi prestati dalla Fondazione

Come già rammentato, la Fondazione ha operato a beneficio prima del Progetto ISAL, poi della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA, infine della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca:

- curando la realizzazione della sede ospitata, oltre che negli ambienti del Complesso di San Micheletto (aule, uffici, alloggi) messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino dall'avvio delle prime attività:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'*ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato appropriati contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e Fondazione hanno trovato una complessiva nuova disciplina nei primi mesi del 2008, precisamente in data:

- 31/1/2008 sono stati sottoscritti gli accordi per:
 - il trasferimento gratuito dalla seconda alla prima dei beni acquistati a vario titolo dalla Fondazione nell'esclusivo interesse di IMT fino dalla sua costituzione;
 - la definitiva assunzione in carico di oneri sostenuti nel 2007 nell'interesse di IMT (in analogia a quanto fatto nell'esercizio precedente);
- 8/2/2008 è stato sottoscritto l'accordo quadro che specifica e quantifica:
 - le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite della Fondazione, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT per tutta la durata della convenzione;
 - le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- 7/3/2008 è stato sottoscritto il contratto di dotazione n.21 "Denaro per giovani ricercatori", che disciplina le modalità attraverso le quali la Fondazione procura a IMT la disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione prioritaria di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede secondo il programma YRF (*Young Research Fellows*) e per l'attrazione su Lucca di ricercatori in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT stessa (ivi compresi i *visiting professors*).

Di seguito, si precisano i principali servizi prestati, tutti - tranne uno (borse di studio a dottorandi non borsisti residenti in Provincia di Lucca) - confermati dai citati nuovi accordi del 2008.

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Micheletto, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Il Complesso di San Ponziano è destinato da molto tempo ad ospitare istituzioni formative. Dopo la soppressione del Monastero dei Benedettini Olivetani, l'edificio ha ospitato per quasi un secolo un prestigioso educando femminile; è stato poi sede dell'Istituto Musicale “Luigi Boccherini”, del Liceo Scientifico “Antonio Vallisneri” ed oggi della Scuola Media “Giosuè Carducci”.

Per il suo utilizzo, è stato sottoscritto un contratto di locazione fra la Fondazione e l'Istituto San Ponziano di Lucca (oggi Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca), proprietario del Complesso, avente ad oggetto alcuni immobili (nello specifico trattasi del fabbricato ubicato in Piazza San Ponziano denominato Chiesa di San Ponziano e della porzione nord-ovest del complesso, ora denominato *ex* Boccherini), per la durata di otto anni, con rinuncia alla disdetta alla prima scadenza, ed un canone annuo di locazione pari ad € 120.000,00.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati, nonché tutte le utenze sono a carico del conduttore, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, prevedeva la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 prevedeva la completa ristrutturazione dell'*ex* Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione sono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Il **soggiorno** dei dottorandi, anche per il 2007, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche.

Al riguardo, anche in relazione alla prossima disponibilità dei nuovi ambienti della “Stecca”, si segnala l'avvenuta rinegoziazione dei contratti di locazione, adesso per 2/3 (13 su 21) di durata annuale e comunque tutti risolvibili con un preavviso di tre mesi, sulla base di condizioni economiche più favorevoli di quelle originariamente convenute (che prevedevano un onere complessivo giornaliero massimo di € 25,00).

La completa gratuità del servizio prevista per tutti i dottorandi vincitori delle borse di studio (massimo 8 per corso) del XX (5 corsi) e del XXI Ciclo (4 corsi), è stata sostituita, per coloro che ne abbiano fatto richiesta (39 al 31/12/2007), da un'indennità mensile lorda di € 250,00.

Fermo l'impegno nei suddetti termini per il 2008 (XXIII Ciclo: il XXII non è stato bandito), dal 2009 il servizio sarà erogato nei locali della “Stecca” - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa

di Risparmio di Lucca - dove saranno disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto.

Al primo piano dell'ala del Complesso di S.Micheletto che ospita le aule, sono disponibili 13 camere, dotate di servizi privati, con 14 posti letto. Le camere in discorso e l'uso della cucina sono riservate a docenti e giovani ricercatori residenti.

Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono messe gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono a carico della Fondazione.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, anche per il 2007 è stato prestato all'interno Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura risolvibile con preavviso di 3 mesi (decorrenza 1/9/2006).

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, anche per il 2007 è stata mantenuta a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Fermo l'impegno nei suddetti termini per il 2008, dal 2009 il servizio sarà erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - mantenendo la gratuità per i soli vincitori delle borse di studio ed eventualmente per i docenti entro il limite massimo complessivo di spesa convenzionalmente stabilito.

Limitatamente al XX ed al XXI Ciclo, sono assegnate dalla Fondazione **borse di studio** ai dottorandi non borsisti residenti in Provincia di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono prestati per il tramite di Lucense s.cons.pa con la quale la Fondazione ha stipulato uno specifico contratto di fornitura (tre tipi di forniture a scadenze differenziate).

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti a disposizione nel Complesso di San Michele (aule, camere, ecc.) sono prestati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale la Fondazione ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati dalla Fondazione per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi del 31/1/2008, la Fondazione:

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);

- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT. Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.1.1. Progetto Immobiliare

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Nel seguente prospetto sono riepilogati gli specifici oneri progressivamente sostenuti dalla Fondazione:

Anno	Progetto Immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo chirografario		
	oneri		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405		0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008/4	38.566	8.990.921	-500.000	7.000.000	6.160.820

4.2.1.2. Progetto Tecnico-Organizzativo

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Nel seguente prospetto sono riepilogati gli specifici oneri progressivamente sostenuti dalla Fondazione:

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	oneri	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008/4	0	944.834

4.2.1.3. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2007 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari (Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA) i cui andamenti nel tempo sono i seguenti:
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2007 3 *tranche* per complessivi € 7.500.000 nominali (rate annue complessive: circa € 752.000) e debito residuo € 6.777.123;
 - al 30/4/2008 3 *tranche* per complessivi € 7.000.000 nominali (rate annue complessive: circa € 696.000) e debito residuo € 6.160.820.

- Locazione ambienti ad uso non abitativo (Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca: scadenza 30/6/2013; € 120.000/anno decrementabile dell'85% con massimo decremento complessivo di € 1.632.000).

- Locazione ambienti ad uso foresteria, comprensivi quindi dei servizi di pulizia e cambio biancheria e del consumo di acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento:
 - al 31/12/2007 (Cicli XX, XXI e XXIII):
 - 21 locatori diversi per complessivi 58 alloggi;
 - numero 39 indennità sostitutive di € 250 lordi mensili;
 - Oneri 2007 € 591.901,00;
 - *budget* generale anno 2007 € 580.000,00.

- Mensa:
 - Del Monte Ristorazione € 101.135,00;
 - Passfood srl € 20.469,00;
 - Oneri 2007 € 121.604,00;
 - *budget* generale anno 2007 € 150.000,00.

- Servizi informatici e telematici (Lucense s.cons.pa)
 - Oneri 2007 € 97.996,00;
 - *budget* generale anno 2007 € 120.000,00.

4.2.2. Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo di IMT

Si rimanda al documento predisposto direttamente da IMT, a seguito di specifica richiesta della Fondazione, la cui più recente versione è riportata in allegato A).

BILANCIO 2007

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	990.000	1.095.100
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>4.236.865</i>	<i>5.332.826</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.201.112	5.921.428
- Fondo Ammortamento/svalutazioni	-1.964.247	-588.602
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>561.128</i>	<i>1.127.951</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.572.908	1.545.305
- Fondo Ammortamento/svalutazioni	-1.011.780	-417.354
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	4.797.993	6.460.777
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>1.320.402</i>	<i>1.384.020</i>
importi esigibili entro l'esercizio successivo	147.402	109.020
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.173.000	1.275.000
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>1.109.108</i>	<i>384.240</i>
Totale Attivo Circolante (C)	2.429.510	1.768.260
D) Ratei e Risconti Attivi	3.632	24.846
Totale ATTIVO	8.221.135	9.348.983

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2007 – Schemi di Bilancio: Stato Patrimoniale

PASSIVO	31/12/2007		31/12/2006	
A) Patrimonio Netto				
<i>I - Patrimonio Libero</i>		13.813		10.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0		0	
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813		813	
3) Riserva per integrità patrimoniale	13.000		10.000	
<i>II - Fondo di Dotazione</i>		117.500		117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>		0		0
Totale Patrimonio Netto (A)		131.313		128.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri		951.952		931.352
2) Fondo per attività istituzionali	951.952		931.352	
3) Fondo svalutazione immobilizzazioni a perdere	0		0	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0	0
D) Debiti		7.082.268		8.218.673
importi esigibili entro l'esercizio successivo	699.846		498.525	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.382.422		7.720.148	
Totale Debiti (D)		7.082.268		8.218.673
E) Ratei e Risconti Passivi		55.602		70.645
Totale PASSIVO	0	8.221.135	0	9.348.983

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2007	31/12/2006
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	212.500	265.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle riman. di prod. in lav., sem., finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	212.500	265.000
A 2) Proventi specifici IMT		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	2.500.000	1.600.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
2.3) Da enti pubblici	0	0
2.4) Altro	964.000	0
TOTALE	3.464.000	1.600.000
A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle riman. di prodotti in lav., sem., finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	0	0
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	7.535	10.952
4.2) Da altre attività		
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	7.535	10.952
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	7.741	313.725
TOTALE	7.741	313.725
TOTALE PROVENTI	3.691.776	2.189.677

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2007 – Schemi di Bilancio: Rendiconto della Gestione

ONERI	31/12/2007	31/12/2006
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	10.334	40.493
1.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
1.4) Per il personale	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
1.6) Oneri diversi di gestione	23.600	3.000
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE	33.934	43.493
B2) Oneri specifici IMT		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	1.117.979	1.526.382
2.3) Per godimento di beni di terzi	120.520	120.000
2.4) Per il personale	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	1.972.886	2.815
2.6) Oneri diversi di gestione	7.766	167.337
TOTALE	3.219.151	1.816.534
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm.e prod. marginali		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	0	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE	0	0
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari	375.854	307.047
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	375.854	307.047
B5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	37.829	929
TOTALE	37.829	929

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007 – Schemi di Bilancio: Rendiconto della Gestione

ONERI	31/12/2007	31/12/2006
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) cancelleria	0	0
6.2) per servizi	17.955	19.262
6.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
6.4) Per il personale	0	0
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	2.651	482
TOTALE	20.606	19.744
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	4.402	1.930
TOTALE ONERI	3.691.776	2.189.677
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2007

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2007

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali" della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d'istituto
- promozionale e di raccolta fondi
- accessoria
- di gestione finanziaria
- di natura finanziaria
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (nel prosieguo **CNDC**), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri **di competenza dell'esercizio**, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite **di competenza dell'esercizio**, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al **principio di competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte **al netto degli ammortamenti** effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti:

- i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto o della residua possibilità di utilizzo se minore.

Rientrano nella fattispecie sia le spese per l'acquisto di *software* (in comodato d'uso a IMT) sia gli oneri per la ristrutturazione del Complesso di San Ponziano non recuperabili a scomputo dei canoni di locazione.

In particolare i secondi, indispensabili al funzionamento di IMT, sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione (otto anni) comprensiva del rinnovo (altri otto anni).

Il valore annuo degli ammortamenti è correlato alla quota capitale delle rate pagate nell'anno stesso e relative ai mutui contratti per il finanziamento della citata ristrutturazione.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,3%.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'IVA indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Con riferimento alla raccomandazione n. 7 emanata dal CNDC, le immobilizzazioni acquistate per essere utilizzate da IMT in regime di comodato d'uso (c.d. "immobilizzazioni a perdere") che dovrebbero essere soggette ad ammortamento integrale nell'anno di concessione a terzi per il loro valore contabile, sono soggette ad ammortamento per quote annuali, se possibile accantonando eventuali eccedenze ad un fondo di svalutazione, utilizzabile a copertura degli ammortamenti anche in futuri esercizi.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di San Ponziano e recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto per la quota di costi sostenuti nell'anno, depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

3.5. Rimanenze magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi è iscritto:

- il fondo per attività istituzionali utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo; nel corso dell'anno il fondo è stato ricostituito mediante riclassificazione del "fondo svalutazione immobilizzazioni a perdere";
- il fondo svalutazioni immobilizzazioni a perdere, costituito per ottemperare ai criteri contabili previsti dal CNDC per le aziende *no-profit* (cfr. voce 3.1.2).

3.9. Fondo TFR

La Fondazione non opera ancora con personale dipendente.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei soci sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori e Partecipanti per quote versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 990.000

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
990.000	1.095.100	-105.100

di cui contributi specifici per IMT: 990.000

Il dettaglio delle singole partite è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti".

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
4.797.993	6.460.777	-1.662.784

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende costi pluriennali per acquisto software in comodato d'uso a IMT, ammortizzati per una quota annuale di 1/3 e i costi di ristrutturazione ed adeguamento del Complesso di S.Ponziano non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto e della sua eventuale proroga (16 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2007
Spese su imm. di terzi	5.322.687	278.244	1.364.066	4.236.865
- <i>ammortamenti</i>			400.066	
- <i>svalutazioni</i>			964.000	
Software	10.139	1.440	11.579	0
- <i>ammortamenti</i>			8.289	
- <i>svalutazioni</i>			3.290	
Totale	5.332.826	279.684	2.751.290	4.236.865
Costo storico	6.201.112			
Totale svalutazioni			967.290	
Totale ammortamenti			996.957	

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni (IMT)

Beni di proprietà della Fondazione acquistati per IMT ed allo stesso assegnati in comodato d'uso. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alla premessa della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria ed anno di formazione per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2007
Computer e accessori	482.376	10.008	492.384	0
- <i>ammortamenti</i>			143.568	
- <i>svalutazioni</i>			348.816	
Beni con valore inf. € 516	0	0	0	0
Impianti audiovisivo	2.592	0	2.592	0
- <i>ammortamenti</i>			864	
- <i>svalutazioni</i>			1.728	
Mobili e arredi	600.104	20.410	93.338	527.176
Impianti gestione bibliot.	42.879	0	8.927	33.952
Totale	1.127.951	30.418	1.092.217	561.128
Costo storico	1.572.908			
Totale svalutazioni			350.544	
Totale ammortamenti			661.236	

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- Computer, accessori e macchine da ufficio:	20%
- Impianti audiovisivi:	20%
- Beni con valore unitario inferiore a € 516,00:	100%
- Mobili e arredi:	12%
- Impianti gestione biblioteca:	15%

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
1.320.402	1.384.020	-63.618

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
147.402	109.020	38.382

Esigibili entro l'esercizio successivo

- Locazione da compensare con Fondazione S.Ponziano	4.500
- Importi da ricevere per pagamenti in eccesso	28.846
- Ritenute da recuperare dall'Erario per conguagli	38
- Crediti per pagamenti anticipati borse studio	12.018
- Crediti per lavori sul Complesso di S.Ponziano	102.000

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
1.173.000	1.275.000	-102.000

Esigibili oltre l'esercizio successivo

- Crediti per lavori sul Complesso di S.Ponziano	1.173.000
--	-----------

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S.Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2006	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2007
	1.377.000	-	102.000	1.275.000
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	1.632.000			
Imputazioni effettuate			357.000	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
1.109.108	384.240	724.868

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso CRLPL Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2007	938.532
- saldo del c/c in essere presso BML Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2007	170.220
- giacenze di cassa economale Fondazione	356

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
3.632	24.846	-21.214

La voce è composta da:

- <i>Risconti su premi assicurativi:</i>	2.227
- <i>Risconti su canoni locazione alloggi:</i>	600
- <i>Altri risconti</i>	805

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
131.313	128.313	3.000

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2007
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	10.000	3.000	0	13.000
Avanzo di gestione a.p.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	128.313	3.000	0	131.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
951.952	931.352	20.600

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali

951.952

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2006		Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2007
931.352	0	0	20.600	951.952

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
7.082.268	8.218.673	-1.136.405

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
699.846	498.525	201.321

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2007 è il seguente:

- Onorari del Collegio dei Revisori dei Conti	8.131
- Ritenute da riversare all'Erario	500
- Assegni alloggio e borse di studio da liquidare	33.223
- Anticipi assicurazione da liquidare a brokers	17.820
- Locazioni passive da liquidare	2.835
- Debito per saldo IRAP	2.930
- Anticipo contributo 2008 Fondazione CRLU	5.000
- Fornitori per gestione ordinaria	159.926
- Debiti verso enti previdenziali	6.134
- Fornitori fatture da ricevere	68.646
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2008 (a tassi costanti)	394.701

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
6.382.422	7.720.148	-1.337.726

La variazione comprende l'estinzione anticipata del mutuo 8051971 per € 953.357.

La voce è composta da:

- Quota capitale mutui passivi da rimborsare post 2008 (a tassi costanti)	6.382.422
--	-----------

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
55.602	70.645	-15.043

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari (quota interessi):	55.602
--	--------

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Valore della produzione tipica (o istituzionale)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
212.500	265.000	-52.500

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e dai Partecipanti ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	150.000	150.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	62.500	115.000	-52.500

La variazione dipende dalla mancata conferma dell'adesione per il 2007 da parte di 16 Fondatori non istituzionali sugli originali 32.

A2) Proventi specifici IMT

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
2.500.000	1.600.000	900.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "Contributi degli aderenti"

2.4) Altro

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
964.000	0	964.000

Trattasi del contributo vincolato ai lavori di recupero del Complesso di S.Ponziano erogato da ARCUS Spa per € 1.000.000 al netto delle spese di istruttoria riconosciute ad Arcus per € 36.000. Il residuo è stato utilizzato per l'estinzione anticipata del mutuo 8051971 per € 953.357 e contabilmente imputato al cespite (spese su immobili di terzi) mediante svalutazione di pari importo.

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
7.535	10.952	-3.417

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Interessi netti su c/c	7.535	10.952	-3.417

A5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
7.741	313.725	-305.984

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Recupero doppio pagamento borse dottorato 2006	7.116	25	7.091
Altre insussistenze di oneri	625	21	604
utilizzo F.do attività istituz.	0	313.679	-313.679

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Costi della produzione tipica o istituzionale

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
33.934	43.493	-9.559

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.2) Per servizi:	10.334	40.493	-30.159
			0
Spese di viaggio e trasferimento	375	0	375
Oneri adempimenti privacy	612	0	612
Rimborso spese Organi Statutari	167	1.225	-1.058
Onerari legali per ricorso TAR	0	27.268	-27.268
Compensi per attività di segreteria	9.180	12.000	-2.820
1.6) Oneri diversi di gestione:	23.600	3.000	20.600
Accantonamento per integrità del patrimonio	3.000	3.000	0
Accantonamento al F.do per Attività istituzionali	20.600	0	20.600

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
3.219.151	1.816.534	1.402.617

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
2.2) Per servizi:	1.117.979	1.526.382	-408.403
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	9.360	9.360	0
Consulenza del lavoro	3.752	1.322	2.430
Q/p compensi per attività di segreteria	9.180	12.000	-2.820
Assistenze contabile rese a CISA-IMT	0	81.120	-81.120
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Riviste - abbonamenti - quotidiani	0	650	-650
Servizi Internet-web	52	0	52
Altre assistenze tecniche (page pack)	2.082	0	2.082
Spese infrastruttura informatica	95.862	150.011	-54.149
<i>Servizi marketing e pubblicità:</i>			
Campagna pubblicitaria	24.624	18.701	5.923
Spese di rappresentanza	0	1.486	-1.486
Spese di comunicazione	21.420	3.568	17.852
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Spese di viaggio componenti C.E. IMT	0	6.919	-6.919
Spese per corrieri espresso	0	1.507	-1.507
Oneri bancari	0	541	-541
Altri servizi vari	0	0	0
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza incendio studenti	3.678	1.649	2.029
Polizza infortuni studenti	744	726	18
Assicurazione incendio S. Ponziano	26.089	6.077	20.012
Polizza RCT/RCO + tutela legale	5.005	4.961	44
Polizza D&O	6.419	4.021	2.398
<i>Servizi strutturali:</i>			
Locazione alloggi	509.724	684.049	-174.325
Contributi sostitutivi dell'alloggio	80.830	0	80.830
Oneri aggiuntivi locazioni	1.347	17.535	-16.188
Servizio mensa	101.135	205.987	-104.852
Buoni pasto	20.469	18.578	1.891
Servizio lavanderia	1.647	1.719	-72
Vigilanza	3.925	2.762	1.163
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Telefoniche	143	15.217	-15.074
ENEL S.Ponziano	5.374	15.620	-10.246
Gas	19.351	12.839	6.512
Acqua S.Ponziano	0	227	-227
Manutenzione ascensori	3.857	716	3.141
Materiali per pulizia e forniture per servizi igienici	10.964	0	10.964
Costi competenza IMT anno 2006	1.899	0	1.899
Spese minute con cassa economale IMT	4.127	0	4.127
Servizi di pulizia	96.023	80.718	15.305
Manutenzione ordinaria S.Ponziano	1.458	430	1.028
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
CELSIUS per servizi di segreteria	1.526	114.067	-112.541
Borse di studio per dottorati	45.913	51.299	-5.386

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
2.3) Per godimento di beni di terzi:	120.520	120.000	520
Locazione S.Ponziano - quota compensata	102.000	102.000	0
Locazione S.Ponziano - quota versata	18.520	18.000	520
2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	1.972.886	2.815	1.970.071
Ammortamento computer e accessori	143.568	0	143.568
Ammortamento beni con valore inf. € 516	0	2.815	-2.815
Ammortamento impianti audiovisivo	864	0	864
Ammortamento mobili e arredi	93.338	0	93.338
Ammortamento impianti gestione biblioteca	8.927	0	8.927
Ammortamento spese su immobili di terzi	400.066	0	400.066
Ammortamento software	8.289	0	8.289
Svalutazione computer e accessori (*)	348.816	0	348.816
Svalutazione impianti audiovisivo (*)	1.728	0	1.728
Svalutazione software (*)	3.290	0	3.290
Svalutazione spese immobili di terzi	964.000	0	964.000
2.6) Oneri diversi di gestione:	7.766	167.337	-159.837
Cancelleria e stampati	4.959	15.802	-10.843
Acquisto libri	1.315	134.413	-133.098
Postali e valori bollati	0	3.800	-3.800
Oneri per verifiche ascensori	1.226	0	1.226
Occupazione suolo pubblico	0	294	-294
Acquisti vari per corsi dottorato	0	13.028	-13.028
Altri oneri	266	0	266

(*) Svalutazione integrale di beni destinati ad essere ceduti ad IMT.

Determinazione assunta tenuto conto del parere professionale reso alla Fondazione dal Consulente esterno.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
375.854	307.047	68.807

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
4.1) Su prestiti e mutui bancari	375.854	307.047	68.807
Interessi passivi di c/c	0	21	-21
Interessi su mutui (*)	375.854	297.026	78.828
Oneri accessori su mutui	0	10.000	-10.000

(*) Il maggior onere relativo al 2007 è conseguente all'incremento del parametro di riferimento (Euribor) che ha determinato l'aumento dei tassi applicati

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
37.829	929	36.900

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
5.3) Da altre attività	37.829	929	36.900
Contributi anni precedenti di fondatori non istituzionali che non hanno confermato l'adesione per il 2007	37.500	0	37.500
Inps su compensi revisore anno 2006	329	0	329
Costi (IRAP) di esercizi precedenti	0	929	-929

B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
20.606	19.744	862

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
6.1) Cancelleria	0	0	0
6.2) Servizi:	17.955	19.262	-1.307
Spese comunicazione		1.771	-1.771
Oneri bancari	464	0	464
Oneri per contabilità	9.360	9.360	0
Compensi Revisori	8.131	8.131	0
6.6) Oneri diversi di gestione:	2.651	482	2.169
Spese liquidate Avv. Stato per rinuncia ric. TAR	1.000	0	1.000
Spese postali	1.651	129	1.522
Abbuoni passivi e varie	0	353	-353

B7) Imposte dell'esercizio

4.402

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
4.402	1.930	2.472

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Saldo IRAP	4.402	1.930	2.472

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2007 – Allegati agli schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Altre informazioni

I compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	8.131

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2007– Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2007)

Soggetti aderenti	2007 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	30.000	30.000
- Provincia di Lucca	30.000	30.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	30.000	30.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	30.000	30.000
- CCIAA di Lucca	15.000	15.000
- Associazione Industriali Lucca	15.000	15.000
Totale Fondatori istituzionali	150.000	150.000

Soggetti aderenti	2007 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Banco di Lucca SpA	5.000	5.000
- Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA	5.000	5.000
- Comune di Camaiore	5.000	5.000
- Comune di Capannori	5.000	5.000
- Fabio Perini SpA	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense S.cons.pa	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	2.500
- Comune di Bagni di Lucca	2.500	2.500
- Comune di Villa Basilica	2.500	2.500
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
- Hardis SpA	2.500	2.500
- Ordine degli Architetti	2.500	2.500
- Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri	2.500	2.500
- Profilo Toscana srl	2.500	2.500
Totale Fondatori	60.000	60.000

Soggetti aderenti	2007 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Fondazione Dino Terra	2.500	2.500
Totale Partecipanti	2.500	2.500

Totale complessivo (al fondo di gestione)	212.500	212.500
--	----------------	----------------

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007– Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2007 - IMT	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	695.000	0
- Provincia di Lucca	695.000	400.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	695.000	695.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	140.000	140.000
- CCIAA di Lucca	137.500	137.500
- Associazione Industriali Lucca	137.500	137.500
Totale Fondatori istituzionali	2.500.000	1.510.000

I contributi "2007 - IMT" non ancora corrisposti al 31/12/2007 sono stati versati integralmente nel corso del mese di febbraio 2008.

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007– Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto comprensivo del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni " a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2007	117.500	0	933.282	10.000	813	0	1.061.595
Accantonamenti dell'esercizio			20.600	3.000			23.600
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi							0
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2007	117.500	0	953.882	13.000	813	0	1.085.195

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorchè prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	3.000
Incasso di crediti di funzionamento	63.618
Decremento dei crediti verso Fondatori	105.100
Decremento ratei e risconti attivi	21.214
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	1.095.961
Decremento delle immobilizzazioni materiali	566.823
Incremento fondo rischi e oneri	20.600
Totale fonti (A)	1.876.316

IMPIEGHI

Decremento ratei e risconti passivi	15.043
Decremento debiti di funzionamento	1.136.405
Totale impieghi (B)	1.151.448

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	724.868
--	----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2006	384.240
Consistenza liquidità al 31/12/2007	1.109.108
Incremento liquidità	724.868

BILANCIO 2007

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

Signori Consiglieri,

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo al periodo 01/01/07-31/12/2007 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione)
- Rendiconto Finanziario.

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2007	2006
Crediti verso Fondatori	990.000	1.095.100
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	4.797.993	6.460.777
Crediti	1.320.402	1.384.020
Disponibilità liquide	1.109.108	384.240
Ratei e Risconti attivi	3.632	24.846
Totale	8.221.135	9.348.983

PASSIVITA'	2007	2006
Patrimonio netto	131.313	128.313
Fondi rischi ed oneri	951.952	931.352
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub	0	0
Debiti	7.082.268	8.218.673
Ratei e Risconti passivi	55.602	70.645
Totale	8.221.135	9.348.983

Conti d'ordine e memoria	2007	2006
Conti d'ordine	0	0

RENDICONTO GESTIONALE

	2007	2006
PROVENTI		
Proventi da attività tipiche	212.500	265.000
Proventi specifici progetto IMT	3.464.000	1.600.000
Proventi finanziari	7.535	10.952
Proventi Straordinari	7.741	313.725
ONERI		
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-10.334	-40.493
Oneri specifici progetto IMT	-3.219.151	-1.816.534
Oneri finanziari e patrimoniali	-375.854	-307.047
Oneri di supporto generale	-20.606	-19.744
Imposte (IRAP)	-4.402	-1.930
Oneri straordinari	-37.829	-929
Accantonamento al fondo integrità Patrimoniale	-3.000	-3.000
Accantonamento ai fondi per attività istituzionale	-20.600	0
Avanzo di gestione	0	0

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Nota Integrativa.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

Il Collegio ha periodicamente verificato il perdurare delle condizioni di equilibrio economico e finanziario; nell'assunto che anche nei futuri esercizi i costi non monetari (ammortamenti, svalutazioni e imputazioni in conto locazione) non imputati al fondo e quindi coperti dalle contribuzioni di periodo siano di entità pari o superiore al flusso di cassa necessario per pagare le rate in quota capitale dei mutui accesi per far fronte agli investimenti, conferma che non sussistono al momento aspetti di criticità, fermo restando che tutti gli altri costi correnti dovranno trovare copertura economica e finanziaria nelle contribuzioni di periodo.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2007– Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici, con particolare riferimento ai criteri adottati per la svalutazione straordinaria delle spese su immobili di terzi correlata all'imputazione dei contributi in conto capitale ricevuti e delle svalutazioni integrali dei beni destinati ad essere ceduti gratuitamente a IMT.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 28 aprile 2008

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dr. Giampiero Marchetti
Geom. Fabbri Mauro
Dr. Giulio Lazzarini

**PROGETTO SCIENTIFICO-DIDATTICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da IMT su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da IMT stessa.**

Prot. IMT C 1688.10.15.19.03.08
ESCLUSIVAMENTE VIA POSTA ELETTRONICA

Lucca, 19/03/2008

Alla c.a.: Fondazione Lucchese per l'Alta
Formazione e la Ricerca
Presidente
Ing. Giancarlo Giurlani
e, p.c.: Fondazione Lucchese per l'Alta
Formazione e la Ricerca
Dott. Pier Marco Agretti
Rag. Giacomo Fedi

Oggetto: Inoltro Progetto didattico scientifico e nuovo modello di governo di IMT (sintesi al 31/12/2007) per relazione accompagnatoria al Conto Consuntivo FLAFR 2007

Facendo seguito alle richieste pervenute per le vie brevi circa l'inoltro della descrizione sintetica del progetto didattico-scientifico di IMT di cui all'oggetto, si invia in allegato il materiale richiesto il cui titolo e la cui struttura sono stati rivisti in modo da rendere più completo l'aggiornamento relativo alle attività del 2007 alla luce della evoluzione della struttura organizzativa e delle attività di IMT.

Il progetto allegato, che si richiede di inserire in modo integrale nella relazione accompagnatoria al conto consuntivo della FLAFR, riguarda infatti oltre i dottorati di ricerca e il reclutamento dei giovani ricercatori -e relativa internazionalizzazione-, anche l'entrata in vigore di un nuovo modello di governo, che contempla tra l'altro la partecipazione diretta della FLAFR, l'avvio della creazione delle aree di ricerca oltre l'adozione di una Policy di declinazione della mission statutaria, e predisposto sulla base di documenti condivisi con il Consiglio Direttivo di IMT.

Per future analoghe relazioni o altre necessità, si richiede di fare pervenire la relativa richiesta in tempo utile alla direzione, e in conoscenza alla direzione amministrativa, di questa scuola agli indirizzi istituzionali (anche solo per posta elettronica).

Nei ringraziare per la cortese collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
IMT Am Studi Lucca
(Prof. Fabio Panmoli)

Allegato

- Progetto didattico scientifico e nuovo modello di governo di IMT (sintesi al 31/12/2007) per relazione accompagnatoria al Conto Consuntivo FLAFR 2007

Autore/i: mf	C.C.:RPO	Coord.: mf / DA: 
Percorso:Y:\RPD\2008\II. Organi\15_FLAFR\prog did-sc per bil flafR 2007\inoltro porgetto did sc 07 x\bil FLAFR.doc		
Titolo:II Classe: 2		

**PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007**

1. PROGETTO SCIENTIFICO-DIDATTICO E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)

1. LA MISSION E GLI OBIETTIVI

Ai sensi del nuovo Statuto entrato in vigore nel marzo 2007, IMT è "istituto statale di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano".

IMT si inserisce all'interno del sistema di istruzione universitaria di terzo livello per formare capitale umano qualificato in ambiti ad alta valenza applicativa, rilevanti per la modernizzazione e l'internazionalizzazione del sistema Paese, caratterizzati da *skill shortage* e da alta produttività potenziale.

IMT si propone di realizzare l'integrazione tra ricerca e insegnamento promuovendo programmi di Dottorato a orientamento applicativo negli ambiti delle scienze sociali, economiche, del management, delle tecnologie industriali e dell'informazione, con particolare riferimento ai processi di innovazione tecnologica e istituzionale, attraendo stabilmente a Lucca giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.

IMT si pone i seguenti obiettivi principali:

- *qualificarsi* come centro di ricerca di rilevanza internazionale in alcune aree di competenza distintive, strutturando programmi di dottorato in stretto collegamento con la ricerca e promuovendo, là dove possibile, opportune collaborazioni con gli Atenei che aderiscono all'iniziativa e con altre università e centri di ricerca;
- *attrarre* allievi, giovani ricercatori e docenti meritevoli con procedure competitive aperte su scala internazionale;
- *rafforzare* i legami con il tessuto socioeconomico del territorio per il trasferimento di competenze e di risultati applicativi.

Tali macro obiettivi si traducono in una serie di obiettivi funzionali e di azioni:

- costituire aree di ricerca composte da giovani ricercatori intraprendenti, sotto la supervisione di un numero ristretto di docenti senior, attraverso la messa a punto di procedure di selezione e di schemi contrattuali competitivi;
- offrire un contesto che favorisca l'attrazione di allievi italiani e stranieri nei settori di interesse attraverso procedure di selezione competitiva e la messa a disposizione di borse di studio e di altri strumenti di sostegno agli allievi meritevoli;
- potenziare il sistema campus e i suoi servizi, per strutturare un contesto favorevole allo scambio intellettuale e culturale, con un rapporto paritetico tra tutte le componenti della Scuola;
- strutturare ambiti e processi per l'interazione e la collaborazione con il tessuto socioeconomico, su scala locale e nazionale;
- introdurre, quale prassi, la programmazione e la valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post, interna ed esterna, in tutti gli ambiti di attività della Scuola (ricerca, organizzazione, gestione, ecc.).

Per qualificare IMT come *graduate school* di rilevanza internazionale i programmi di insegnamento devono potersi sviluppare a partire da aree di ricerca caratterizzate dalle necessarie condizioni di massa critica. A tal fine IMT promuove l'adozione di soluzioni organizzative idonee a promuovere una più compiuta integrazione tra

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO

E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)

PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

ricerca e insegnamento. Le aree di ricerca, potendosi riferire ai temi dell'innovazione tecnologica e istituzionale, potranno utilmente sostenere iniziative e tematiche di approfondimento rilevanti per più di un programma di Dottorato. Con riferimento allo stato attuale, IMT intende concentrarsi su alcune criticità degli snodi di tipo strutturale: costituzione e sviluppo di una *faculty* residente, potenziamento delle attività di ricerca, disponibilità di strutture di laboratorio. Contestualmente, si svilupperanno relazioni di collaborazione con centri di ricerca e programmi di dottorato nazionali e internazionali, identificando ambiti di complementarità e di specializzazione relativa.

Elementi centrali di IMT sono la **ricerca**, l'**insegnamento** e l'**innovazione**. Come si legge nella *policy* di IMT, presentata in occasione della prima riunione del Consiglio Direttivo di IMT del 6 luglio 2007 e fatta propria dal Consiglio stesso, "in IMT gli obiettivi di comprensione teorica e quelli di utilità sociale e industriale della ricerca sono realizzati congiuntamente. I programmi di ricerca e di insegnamento di IMT coltivano saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione riferita alle attività di sviluppo tecnologico e al funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni economiche (*Scienze dell'Artificiale*)"

Il tutto può riassumersi come rappresentato nella figura seguente:



PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO

E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)

PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO E LA "IMT POLICY"

Come si legge al terzo punto del documento programmatico denominato *IMT Policy*, riportato nel seguito, IMT concentra le proprie attività su di un numero limitato di aree di ricerca interdisciplinari, che costituiscono i centri di riferimento per la selezione dei ricercatori e per la composizione della *faculty*. Le aree di ricerca alimentano i programmi di dottorato della Scuola, realizzando le condizioni di massa critica necessarie alla costruzione di una vibrante comunità intellettuale e all'integrazione tra ricerca e insegnamento. Tutti i docenti di IMT sono chiamati a contribuire alle attività di ricerca, di insegnamento e di supervisione degli allievi".

IMT Policy

Principi Guida e Commitments

1. **La Mission** - IMT si sviluppa come istituto di ricerca internazionale in ambiti ad alta rilevanza applicativa e come graduate school dedicata alla selezione meritocratica e alla formazione di élites professionali e di competenze per le istituzioni, il sistema delle imprese, il territorio.
2. **Gli Ambiti di Attività** - In IMT gli obiettivi di comprensione teorica e quelli di utilità sociale e industriale della ricerca sono realizzati congiuntamente. I programmi di ricerca e di insegnamento di IMT coltivano saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione riferita alle attività di sviluppo tecnologico e al funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni economiche (Scienze dell'Artificiale).
3. **Il Modello Organizzativo** - IMT concentra le proprie attività su di un numero limitato di aree di ricerca interdisciplinari, che costituiscono i centri di riferimento per la selezione dei ricercatori e per la composizione della *faculty*. Le aree di ricerca alimentano i programmi di dottorato della Scuola, realizzando le condizioni di massa critica necessarie alla costruzione di una vibrante comunità intellettuale e all'integrazione tra ricerca e insegnamento. Tutti i docenti di IMT sono chiamati a contribuire alle attività di ricerca, di insegnamento e di supervisione degli allievi.
4. **Gli Standard della Ricerca** - IMT contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca. I ricercatori e i docenti di IMT sono selezionati sulla base di procedure competitive internazionali e sono valutati sulla base della loro capacità di pubblicare su riviste *peer reviewed* ad elevato *impact factor*. IMT promuove la presenza sistematica di ricercatori e docenti *visiting* di alta qualificazione scientifica nel panorama internazionale. Tutte le attività di ricerca di IMT sono sottoposte alle regole di valutazione della comunità scientifica internazionale.
5. **I Giovani Ricercatori** - IMT si qualifica come centro di riferimento nell'attrazione e nella valorizzazione di giovani ricercatori. Le selezioni competitive per giovani ricercatori di IMT si svolgono secondo gli standard internazionali, in conformità con la Carta Europea dei ricercatori e con il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori. L'impiego del finanziamento privato a complemento del finanziamento pubblico sostiene un sistema di incentivi fondato su livelli di remunerazione in linea con gli standard europei e la definizione di premi di produttività.
6. **I Dottorati** - I programmi di insegnamento di IMT si concentrano sulle fasi avanzate del percorso educativo, fortemente globalizzate, in cui università e istituti di alta formazione competono per attrarre risorse e talenti. IMT attrae allievi ad elevato potenziale, inserendosi attivamente nei circuiti internazionali di mobilità di capitale umano e misurandosi su *benchmark* internazionali. I corsi di dottorato di IMT si tengono esclusivamente in lingua inglese e prevedono una valutazione rigorosa dei percorsi formativi e dei risultati conseguiti degli allievi.

**PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007**

7. **Meritocrazia e Diritto allo Studio** - Un sistema di servizi residenziali, di borse di studio e di prestiti d'onore sostanzia e rende effettivo il concetto di diritto allo studio per gli allievi meritevoli e promuove le pari opportunità.
8. **Il Campus** - La comunità IMT si fonda sulla piena partecipazione di allievi e docenti alle attività della Scuola, valorizzando a pieno il sistema campus e i servizi residenziali per allievi e ricercatori offerti dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.
9. **I Rapporti con il Territorio** - IMT concorre allo sviluppo e all'internazionalizzazione del territorio e promuove la valorizzazione e il trasferimento dei risultati della ricerca.
10. **Il Modello Gestionale** - IMT realizza condizioni di efficienza amministrativa e gestionale. L'uso intensivo delle tecnologie informatiche e la gestione dei processi sostengono l'adozione di un modello organizzativo integrato, non burocratico, incentrato sulla direzione per obiettivi, la valutazione delle performance, l'applicazione diffusa del principio di responsabilità. I regolamenti e il sistema di incentivi di IMT sono al servizio della ricerca e della imprenditorialità accademica.

LA GOVERNANCE

Il nuovo Statuto prevede che IMT sia gestito da:

- un organo di governo unico (Consiglio Direttivo) composto da *stakeholder*/fondatori, sei di designazione delle Università promotrici e sei di designazione della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR);
- un Direttore, nominato dal Consiglio Direttivo, che svolge le funzioni di legale rappresentante e di presidente dell'organo, con responsabilità di predisposizione dei documenti programmatici dell'Istituto.

Il Consiglio Direttivo della Scuola, insediato il 6 luglio 2007, vede la partecipazione dei Rettori delle Università promotrici: Politecnico di Milano, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università di Pisa, Università LUISS Guido Carli di Roma; di due membri designati congiuntamente dalle università promotrici: il dr. Gianfelice Rocca, presidente del Gruppo Techint e vice presidente di Confindustria per *l'Education*, e il dr. Pierluigi Ciocca, già Direttore Generale della Banca d'Italia, e degli esponenti degli Enti Fondatori Istituzionali della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR). Nella riunione di insediamento il Consiglio Direttivo ha nominato il Direttore della Scuola, il Collegio dei Revisori e il Nucleo di Valutazione. Nel corso della stessa riunione sono state inoltre approvate le linee di fondo che sosterranno la programmazione strategica dell'Istituto e i criteri di riferimento per la valutazione delle attività.

In particolare, il Consiglio ha deliberato l'adozione di un modello organizzativo che pone enfasi sulla costituzione di macro aree di ricerca multidisciplinari capaci di alimentare i programmi di dottorato di ricerca della Scuola. I programmi di dottorato si avvarranno anche di insegnamenti impartiti da docenti *visiting* e di collaborazioni istituzionali con gli Atenei promotori e con altre università, per identificare opportune linee di complementarità e di collaborazione.

Altro Organo della Scuola, ai sensi dello Statuto, è il Consiglio Accademico, con competenze in ambito didattico scientifico e sull'affidamento dei corsi. In fase di avvio, nell'attesa della costituzione del Consiglio Accademico, le funzioni dello stesso sono svolte dal Consiglio Direttivo.

Il Direttore Amministrativo, infine, è chiamato a coordinare l'organizzazione e la gestione dei servizi dell'amministrazione e il raccordo con le funzioni offerte da FLAFR a supporto della *mission* della Scuola

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

Il nuovo Statuto di IMT pone al centro del funzionamento due documenti programmatici con un iter definito come segue:

- il Consiglio Direttivo nomina il Direttore;
- il Direttore predispose una proposta di *Programmazione Pluriennale Strategica* recependo le osservazioni del Consiglio Accademico e dell'Organo di indirizzo, in particolare per l'attivazione di nuovi corsi di studio e la realizzazione di progetti di innovazione sul territorio;
- il Direttore sottopone la programmazione al Consiglio Direttivo per la delibera di approvazione;
- il Consiglio Direttivo valuta e approva il documento di programmazione, che definisce le linee di sviluppo strategico della Scuola, i campi di interesse prioritario nell'ambito della ricerca e dell'insegnamento, le collaborazioni istituzionali da attivare con soggetti pubblici e privati, le esigenze di strutture edilizie e attrezzature, il fabbisogno finanziario indicativo, il numero delle unità di personale docente e ricercatore, l'organico del personale tecnico-amministrativo, e quanto altro necessario per lo sviluppo programmatico delle risorse e delle attività.

Nell'ambito della programmazione pluriennale strategica:

- il Direttore traduce la programmazione in termini concreti predisponendo il documento di Pianificazione Annuale, che non può riferirsi ad ambiti non previsti nella Programmazione Pluriennale, salvo modifica della stessa con iter indipendente;
- il Consiglio Direttivo valuta e approva: la pianificazione annuale, che contiene il bilancio di previsione; l'allocazione delle risorse a corsi di studio, aree e laboratori di ricerca; l'istituzione, la definizione e gli obiettivi dei corsi, aree o laboratori di ricerca; le variazioni alla struttura e all'organizzazione dell'amministrazione;
- la struttura, compresi gli organi, rende operativa la pianificazione sotto la responsabilità esecutiva del Direttore;
- il Nucleo di Valutazione, lo *Scientific Advisory Board* e il Collegio dei Revisori, valutano l'andamento su base periodica (minimo un anno):
 - *Scientific Advisory Board: valutazione di qualità e di opportunità della ricerca e della didattica svolta con riferimento alla collocazione nel panorama internazionale (valutazione di "opportunità" e efficacia);*
 - *Nucleo di Valutazione: ruolo di valutazione complessiva (supporto al controllo direzionale). L'organo valuta in un'ottica di insieme l'attività, in assoluto e rispetto all'utilizzo delle risorse (valutazione di efficacia e di efficienza);*
 - *Collegio dei Revisori: compito definito per legge in termini di verifica di regolarità della funzione contabile e amministrativa.*

**PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007**

L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione di IMT, nata come semplice segreteria didattica composta da 4 collaboratori, si è sviluppata in 2 anni in struttura organizzativa e amministrativa universitaria attiva in tutti gli ambiti di riferimento di una *graduate school* inserita nel sistema nazionale e internazionale.

La quasi totalità dello staff ha una buona conoscenza dell'inglese e dell'informatica ed è laureata.

Attualmente lo staff amministrativo è inquadrato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Nel mese di ottobre del 2007 sono usciti i bandi di concorso per l'assunzione di personale dipendente secondo il nuovo organigramma che prevede un totale di 16 dipendenti di cui 6 a tempo indeterminato, oltre al Direttore amministrativo (la cui nomina è avvenuta nel 2008) e ad alcuni collaboratori per progetti specifici.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica della struttura amministrativa con una breve descrizione delle attività principali dei vari uffici.

Uffici	Descrizione attività	Personale dipendente previsto
<i>Research, Planning and Organization Office</i> - RPO Ufficio Ricerca, Programmazione e Organizzazione	Gestione e supporto nei seguenti ambiti: programmazione e sviluppo, progetti e attività di ricerca, valorizzazione dei risultati della ricerca, valutazione delle attività, relazioni internazionali, reclutamento dei giovani ricercatori residenti, sistemi di qualità, sistemi organizzativi e protocollo.	3
<i>PHD and other Courses Office</i> - PHD Ufficio Didattica	Coordinamento e organizzazione delle attività dei programmi di studio, gestione delle carriere degli allievi, orientamento e <i>placement</i> .	3
<i>Financial Office</i> - FIN Ufficio Servizi finanziari	Gestione del bilancio e della programmazione finanziaria, espletamento degli adempimenti finanziari, gestione degli acquisti non altrimenti allocati, pagamenti (stipendi e altro), controllo di gestione.	1
Institutional Affairs - IA Relazioni Istituzionali	Coordinamento e attuazione delle attività di immagine e comunicazione della Scuola (rapporti con la stampa, organizzazione eventi e seminari, divulgazione, sito web, ecc), assistenza alla direzione.	2
Human Resources - HR Ufficio Personale	Gestione e reclutamento (selezioni, carriere, missioni, formazione) con particolare riferimento al personale dipendente e ai contratti di lavoro autonomo (le attività di reclutamento in ambito didattico scientifico sono gestite in collaborazione con PHD e RPO). Coordinamento rapporti sindacali	1
<i>Library</i> - LIB Biblioteca	Gestione servizi all'utenza, acquisizione e catalogazione libri, acquisizione e catalogazione riviste e banche dati on line, inventariazione.	2
<i>Information and Technology Office</i> IT Ufficio Informatica e Telecomunicazioni	Gestione della rete IMT e dei servizi correlati, sicurezza informatica, sviluppo sistema informativo di IMT, organizzazione e assistenza ai laboratori informatici	1

**PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007**

Uffici	Descrizione attività	Personale dipendente previsto
<i>General Affairs - GA</i> Ufficio Affari General	Pareri e indicazioni di tipo tecnico-giuridico, supporto agli organi collegiali, gestione degli spazi e dei servizi collegiali (<i>facilities</i>), gestione delle relazioni con il pubblico (URP), coordinamento dei servizi e della logistica, servizio di accoglienza per allievi e docenti con esigenze specifiche (stranieri, disabili, ecc), attività di front office.	3

IMT si caratterizza quindi con una struttura amministrativa minima ed essenziale ma completa. Ciò è stato reso possibile grazie a un modello di forte responsabilizzazione in ambiti diversificati delle varie posizioni con profili tendenzialmente alti (conoscenza dell'inglese e strumenti informatici sono requisiti minimi di assunzione) con il supporto di sistemi snelli e trasparenti, potenziati nel tempo con il progressivo sviluppo di un sistema informatizzato avanzato. Questo modello realizza condizioni di efficienza ed efficacia. Lo sviluppo dell'amministrazione "a regime" prevede poche integrazioni di consolidamento.

3. LA COSTITUZIONE DELLE AREE DI RICERCA

In un'ottica di complementarità fra le aree di ricerca e di interdisciplinarietà dei programmi di dottorato che da esse discendono, il Consiglio Direttivo, nella seduta del 6 luglio 2007, ha deliberato di procedere alla costituzione di due aree di ricerca: l'area di "*Economics and Institutional Change*" e l'area di "*Computer Science and Applications*" e ha previsto che, al fine di consentire lo sviluppo del modello organizzativo nel rispetto della *mission* statutaria e del documento *IMT Policy*, sopra riportato, si procedesse con la formazione di due *Advisory Board* con funzioni consultive, composti da esponenti della comunità scientifica internazionale.

La composizione dei due gruppi di lavoro, approvata nel corso della seconda seduta del Consiglio Direttivo, è la seguente:

ECONOMICS AND INSTITUTIONAL CHANGE	COMPUTER SCIENCE AND APPLICATIONS
Coordinatore: Gérard Roland , University of California (USA)	Coordinatore: Martin Wirsing , Ludwig Maximilians Universität München (Germany)
Tito Boeri , Istituto di Economia Politica, IGIER, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano (Italy)	Michel Cosnard , INRA, Institute National de Recherche en Informatique et en Automatique - Sophia Antipolis (France)
Avner Greif , Department of Economics, Stanford University, Stanford, CA (USA)	Tony Hoare , Microsoft Research, Cambridge (UK)
Howard Rosenthal , Department of Politics, Princeton University, Princeton, NJ (USA)	Robert Kahn , Corporation for National Research Initiative, Reston, VA (USA)
John Sutton , London School of Economics, London (UK)	Carlo Ratti , Massachusetts Institute of Technology (USA)
Joseph Weiler , New York University School of Law, NY, (USA)	

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

I due *Advisory Board* hanno il compito di redigere documenti che indicheranno le linee di riferimento e i criteri di valutazione per la strutturazione delle aree di ricerca di IMT. Il lavoro dei due gruppi si svolgerà tenendo conto dell'assetto attuale della Scuola, delle linee programmatiche definite dal Consiglio e della necessità di sviluppare programmi di dottorato di ricerca ad elevata rilevanza applicativa per il mercato del lavoro, le imprese e le istituzioni.

All'interno dell'area di ricerca di *Economics and Institutional Change* è prevista la creazione di un nucleo di ricerca sulle tematiche inerenti l'economia internazionale, l'analisi dei flussi di commercio internazionale e dei relativi assetti istituzionali e legali di riferimento, i modelli di business e i servizi ad alto valore aggiunto a sostegno delle strategie di internazionalizzazione delle imprese, delle relazioni tra assetti regolatori di riferimento e struttura industriale sui mercati internazionali, anche con riferimento alle barriere regolatorie e amministrative e ai flussi di investimenti dall'estero.

Le aree di ricerca costituiranno il fondamento per i programmi di dottorato, a partire dai Dottorati in *Economics, Markets, Institutions* e in *Political Systems and Institutional Change*, riconducibili entrambi all'area di ricerca in *Economics and Institutional Change* e il Dottorato in *Computer Science and Engineering* riconducibile, insieme al Dottorato di *Economics, Markets, Institutions*, all'area di *Computer Science and Applications*.

In un secondo momento, dall'interazione delle due aree in via di sviluppo è previsto l'avvio di un Dottorato in *Technology and Management of Cultural Heritage*, che in questo modo avrà elementi in comune sia con il Dottorato in Economia, per gli aspetti relativi al *Management*, sia con il Dottorato in *Computer Science* per quanto riguarda invece gli aspetti legati alle tecnologie informatiche applicate ai beni culturali.

Elemento centrale in IMT è il rapporto fra le aree di ricerca e i programmi di dottorato, che vede gli ultimi discendere dalle prime. La *Faculty* di IMT si comporrà all'interno delle aree di ricerca, mentre nei dottorati saranno chiamati a insegnare anche docenti esterni, con una presenza in sede non costante ma comunque sistematica, con funzioni di supervisor esterni e di titolari di moduli di insegnamento residui, non coperti dalla *Faculty* di IMT.

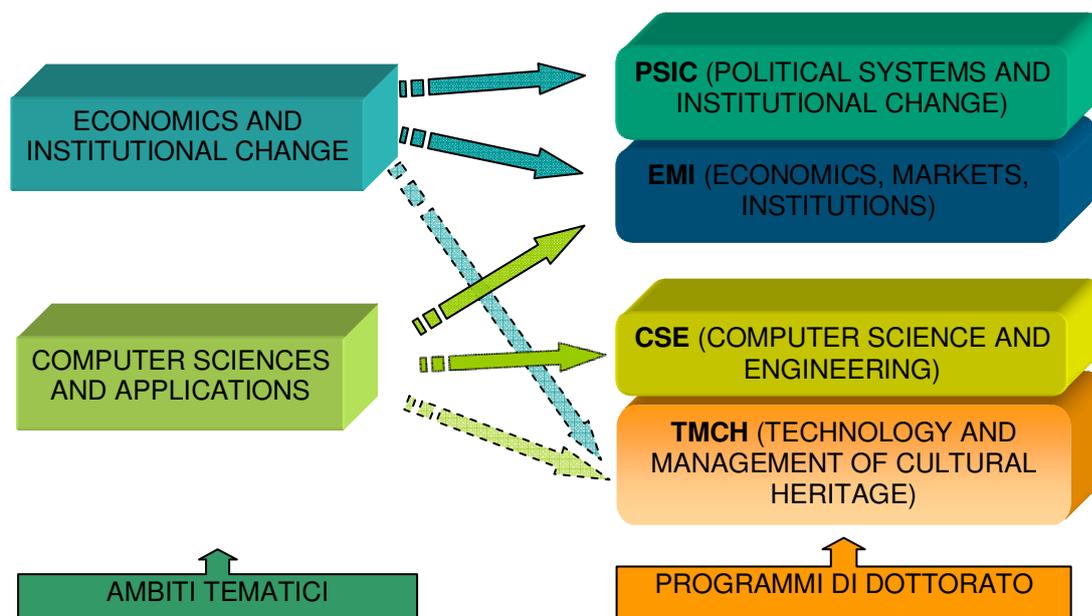
Le modalità di affidamento dei corsi stesse pertanto, e non solo i programmi di Dottorato, discendono dalle aree di ricerca.

Il coinvolgimento, l'attrazione e il radicamento di docenti qualificati e di giovani ricercatori meritevoli richiedono, oltre ad una forte attenzione ai meccanismi di reputazione e alla leadership scientifica, la messa a punto di un sistema adeguato di incentivi, possibile a regime unicamente grazie al concorso di finanziatori privati. Per potenziare il programma YRF, IMT è chiamato a realizzare un utilizzo sistematico del finanziamento privato a complemento del finanziamento pubblico. I dati delle selezioni di YRV varate nel 2007 sono riportati in apposita sezione nel seguito.

È previsto un forte raccordo delle selezioni con le priorità definite in sede di programmazione annuale e pluriennale, al fine di assicurare la selezione di profili generalisti rilevanti per la costituzione delle aree di ricerca della Scuola, per consentire il raggiungimento di economie di massa critica interne e promuovere l'integrazione tra ricerca e insegnamento realizzando complementarità e collegamenti tra ambiti disciplinari e programmi di Dottorato diversi. Altre soluzioni potranno essere studiate in collaborazione con le Università interessate a valorizzare il programma come strumento per il reclutamento di capitale umano qualificato.

Il rapporto fra le aree di ricerca in via di sviluppo presso IMT è sintetizzato nella figura riportata di seguito:

**PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007**



Come accennato nel paragrafo introduttivo, relativo alla *mission* e agli obiettivi, per qualificare IMT come *graduate school* di rilevanza internazionale i programmi di insegnamento devono potersi sviluppare a partire da aree di ricerca caratterizzate dalle necessarie condizioni di massa critica. Da qui l'interazione fra le aree di ricerca e i programmi di dottorato evidenziata nella figura sopra: le aree di ricerca, dovranno concentrarsi su iniziative e tematiche di approfondimento rilevanti per più di un programma di dottorato.

Stante la previsione statutaria vigente, che prevede l'impossibilità per IMT di procedere a chiamate di posizioni a cattedra, la *Faculty* della Scuola si compone di:

- giovani ricercatori selezionati attraverso procedure competitive internazionali
- un *core* di professori *senior*, con incarichi di insegnamento e di supervisione degli allievi;
- docenti e ricercatori *visiting*.

Le posizioni di YRF, di durata triennale prorogabile, prevedono remunerazioni allineate su standard europei. Il pacchetto comprende un salario compreso fra i 30.000 € e i 45.000 € lordi annui per la posizione di Post-doctoral Fellow e fra i 45.000 € e i 60.000 € lordi annui per la posizione di Assistant Professor, e un importo pari a Euro 5.000 di *research money*¹ (per entrambe le posizioni su base annua. Sulla base delle negoziazioni e grazie al sostegno della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, sono possibili inoltre supporti per l'alloggio.

L'assegnazione di incarichi a docenti *Visiting* comporta una spesa pari a € 125.000 annui (costo ente). Un tale incarico non deve necessariamente coprire l'intero anno solare, ma è volto ad assicurare la presenza in sede del docente, *full professor equivalent*, nei periodi di maggiore produttività della Scuola e di maggiore presenza di allievi e ricercatori e con un'alternanza tale che sia altresì assicurata una copertura continua.

¹ Con l'espressione "*Research Money*" si intende un fondo aggiuntivo individuale da utilizzare per attività di ricerca specifiche: partecipazione a convegni internazionali, presentazione di propri lavori presso conferenze, acquisto di materiale di vario tipo utile alla propria attività di ricerca, ecc.

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO

E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)

PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

Per mantenere a regime, per ciascuna area, un totale di 6 *Research Fellow* (di cui, in via ipotetica, 4 Assistant Professor e 2 Post-doctoral Fellow) e 2 *Visiting Professor*, è stato stimato necessario un ammontare complessivo pari a € 1.300.000 annui, di cui 800.000 euro costituiti da fondi erogati dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

4. IL RECLUTAMENTO DI GIOVANI RICERCATORI (YOUNG RESEARCH FELLOW PROGRAM)

I giovani ricercatori in IMT che vanno a comporre la parte sostanziale della *faculty* delle due aree di ricerca in via di sviluppo presso la Scuola, sono selezionati tramite il Programma denominato *Young Research Fellow* (avviato nel 2005 e ripetutosi nei due anni successivi per l'area di economia grazie a finanziamenti esterni) che prevede l'allineamento con le procedure di selezione internazionali.

Le condizioni contrattuali si sono rivelate competitive a livello internazionale e l'ampia divulgazione delle posizioni offerte hanno permesso di ottenere, per le tre edizioni svolte, un considerevole numero di domande, molte delle quali provenienti da giovani ricercatori impegnati all'estero.

Obiettivo del programma è quello di concorrere all'internazionalizzazione e all'apertura del sistema universitario attraverso gli strumenti propri della comunità scientifica: le pubblicazioni internazionali e l'inserimento reale di allievi e docenti in network internazionali di ricerca e di mobilità di capitale umano qualificato.

Le *Call*, conformemente a quanto illustrato sopra relativamente alla formazione delle due aree di ricerca, vengono bandite all'interno delle due aree di ricerca in "*Economics and Institutional Change*" e in "*Computer Science and Applications*".

Al momento, in seguito ad un finanziamento del Ministero del Commercio Internazionale, sono in corso le selezioni per posizioni di *Assistant Professor* e *Post-doctoral Fellow* nell'area di *Economics and Institutional Change*. Confermando il successo delle edizioni precedenti, per **un bando sono pervenute 301 domande da 157 università diverse**.

La tabella seguente presenta i risultati delle due ultime *call* per giovani ricercatori di IMT, riferite rispettivamente al dicembre 2006 e al dicembre 2007.

JOB OPENINGS 2006/2007 (276 domande)	JOB OPENINGS 2007/2008 (301 domande)
▪ 120 domande (43 %) da candidati con Ph.D. conseguito in un Paese Europeo diverso dall'Italia ²	▪ 111 domande (37%) da candidati con Ph.D. conseguito in un Paese Europeo diverso dall'Italia
▪ 90 domande (33 %) da candidati con Ph.D. negli Stati Uniti	▪ 98 domande (33%) da candidati con Ph.D. negli Stati Uniti
▪ 35 domande (13 %) da candidati con Ph.D. in Italia	▪ 56 domande (19%) da candidati con Ph.D. in Italia
▪ 31 domande (11 %) da candidati con Ph.D. nel Resto del mondo	▪ 36 domande (12%) da candidati con Ph.D. nel Resto del mondo
▪ 45 domande (16 %) da italiani con Ph.D. conseguito all'estero	▪ 48 domande (16%) da italiani con Ph.D. conseguito all'estero

² I 27 Paesi dell'Unione Europea più la Svizzera.

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAIFR 2007

-
- | | |
|--|---|
| <p>▪ 132 domande (48 %) da candidati con Ph.D. in uno dei primi 100 dipartimenti di economia del mondo</p> | <p>▪ 140 domande (47%) da candidati con Ph.D. in uno dei primi 100 dipartimenti di economia del mondo³</p> |
|--|---|
-

5. I DOTTORATI DI RICERCA

I programmi di alta formazione di IMT, tenuti in lingua inglese, declinano i temi dell'innovazione istituzionale e tecnologica nei termini delle scienze della progettazione ("Scienze dell'Artificiale"), con ciò comprendendo l'insieme di saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione, che comprenda sia il lavoro del singolo progettista che il design e il funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni.

Proprio il riferimento alle scienze della progettazione contribuisce a comporre il tessuto connettivo della Scuola e strutturare il campo concreto di formazione per le diverse figure professionali dei programmi di Dottorato: economisti, scienziati sociali, esperti nella gestione di progetti complessi di conservazione e valorizzazione dei beni culturali, *computer scientist*, ingegneri.

In IMT, l'allievo gioca un ruolo attivo nei progetti di ricerca della Scuola, è sollecitato a essere creativo nella risoluzione di problemi, trascorre periodi di specializzazione all'estero e presso imprese e istituzioni di settore, con ciò valorizzando il capitale relazionale dell'Istituto.

Gli elementi centrali dei programmi di dottorato di IMT possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti che hanno come filo conduttore lo stretto legame fra insegnamento e ricerca:

- × il potenziamento di corsi orientati all'acquisizione di capacità di ricerca e di metodologie e strumenti di analisi;
- × il potenziamento degli aspetti multidisciplinari e delle prospettive di rilevanza applicativa;
- × una focalizzazione più consapevole dei temi specifici di ricerca che saranno approfonditi in sede di tesi;
- × momenti di trasferimento dei risultati della ricerca.

Allo stato attuale i corsi di Dottorato sono articolati su tre periodi di riferimento:

- un primo anno dedicato all'approfondimento della formazione attraverso attività didattiche e seminariali e alla focalizzazione degli ambiti di ricerca su cui l'allievo si concentrerà negli anni successivi;
- un secondo anno dedicato al completamento del percorso formativo e all'attività di ricerca, svolta prevalentemente fuori sede presso atenei e centri di ricerca internazionali;
- un terzo anno di approfondimento e sistematizzazione della ricerca e redazione della tesi.

Per l'affidamento degli incarichi necessari a coprire la didattica nel corso del primo anno, oltre ai ricercatori in servizio presso la Scuola e a docenti *visiting*, il regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico, di recente approvazione, prevede che in futuro e a partire dal XXIV Ciclo di Dottorato, siano emanati avvisi di selezione con riferimento a ciascun Programma di Studio e relativa nomina di una Commissione di selezione. L'affidamento degli incarichi avverrà quindi mediante procedura di selezione

³ P. Kalaitzidakis, T. P. Mamuneas and T. Stengos, *Rankings of Academic Journals and Institutions in Economics*, December 2003, European Economic Association.

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO

E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)

PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

comparativa per titoli. Contestualmente è prevista l'istituzione di un Albo di coloro cui vengono conferiti incarichi per i due anni accademici successivi.

Il modello organizzativo a regime prevede che siano attivi 4 corsi di dottorato per i quali saranno banditi ad ogni ciclo, come per i cicli fino ad oggi banditi, in media 15 posti ciascuno di cui 8 con borsa di dottorato di € 10.560 lordi annui l'una.

In aggiunta alle borse ministeriali i vincitori di borsa usufruiscono di alloggio gratuito, in camere doppie con bagno, e a tutti gli allievi è garantito il servizio mensa gratuito (pranzo e cena). Entrambi i servizi rientrano fra quelli offerti dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei programmi di dottorato i cui bandi sono usciti in Gazzetta Ufficiale a fine settembre e le cui iscrizioni sono rimaste aperte fino al 7 dicembre 2007. Le selezioni si terranno si sono tenute nel mese di febbraio e i corsi sono stati avviati nei mesi di marzo 2008. Oltre a questi è prevista per il 2008 l'attivazione del dottorato in *Technology and Management of Cultural Heritage*, dopo una revisione dei suoi contenuti con maggiore *focus* sulle componenti tecnologiche e manageriali.

COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING

The doctoral program aims to prepare researchers and professionals with broad training in the foundations of informatics as well as applications to a variety of cutting-edge systems and disciplines. The frontiers of informatics are influencing the paths of other disciplines as well as ordinary life, and are the target of active research on the international scene.

Research doctors may work in universities and research centers. They may also take on professional roles and high-profile tasks and responsibilities in both the private and public sectors.

ECONOMICS, MARKETS, INSTITUTIONS

The doctoral program engages students in a systematic analysis of the functioning of markets and industries in a global context, with a specific focus on comparative institutional studies and competition policy, as well as the impact of macroeconomic policy on productivity and growth.

The Program also focuses on processes of institutional and regulatory reforms through political influences, market liberalizations, and instances of supra-national market integration.

The interaction between theory and practice is one of the main features of the Program. Analytical models and techniques are challenged through the systematic investigation of real world phenomena and case studies.

Graduates are qualified to analyze, design, and manage Programs within economic institutions, regulatory agencies, and multinational companies.

POLITICAL SYSTEMS AND INSTITUTIONAL CHANGE

The main goal of the doctoral program is to form analysts holding deep and up-to-date knowledge in various fields, among which political and institutional theory, law and political economy, able to plan and manage collaborative and integrated processes at the international level. This profile can be placed as an executive/official in public organizations at regional, national and supranational level, as well as in private enterprises, financial institutions, and specialized research institutions.

Per i tre corsi dottorato avviati nel mese di marzo 2008, per i quali sono stati messi a bando 15 posti ciascuno per un totale di 45 posti di cui 24 con borsa di studio istituita dal Ministero dell'Università e della Ricerca, hanno

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO

E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)

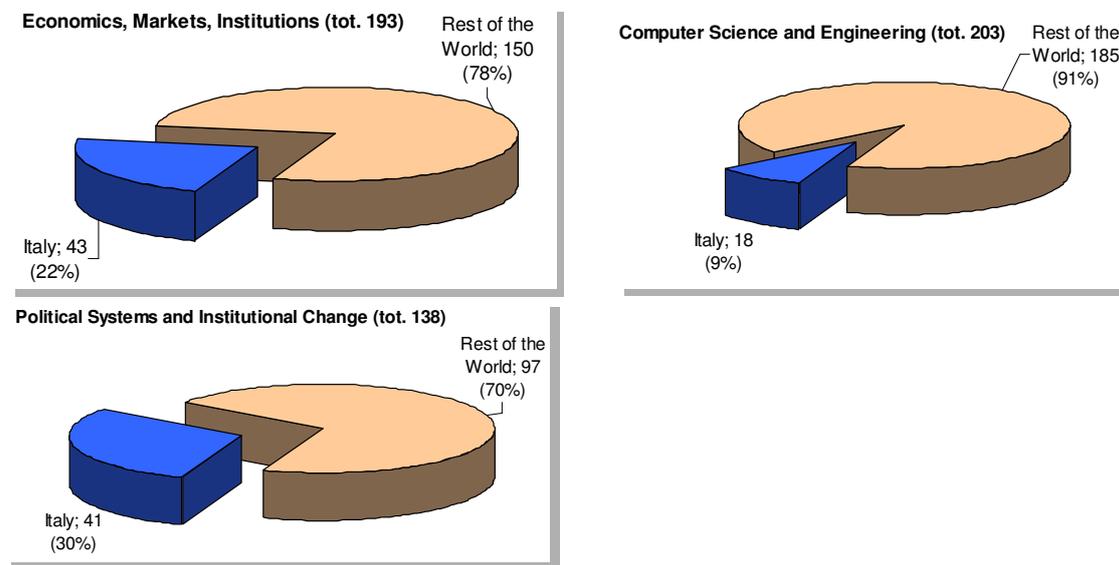
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

aperto la procedura di *application online* circa **1500 candidati, 534 dei quali** l'hanno portata a termine con l'inserimento di tutti i dati richiesti.

Le domande arrivate si sono suddivise fra i tre corsi di dottorato come segue:

- × **203 domande (39%)** per il corso di dottorato in Computer Science and Engineering;
- × **193 domande (36%)** per il corso di dottorato in Economics, Markets, Institutions;
- × **138 domande (25%)** per il corso di dottorato in Political Systems and Institutional Change.

Nelle tre figure riportate di seguito si riporta la percentuale di domande provenienti da candidati italiani e la percentuale di candidature straniere:



Sono ancora attivi i cicli XX e XXI, per i seguenti dottorati

- Biorobotics Science and Engineering (BSE – XX Ciclo)
- Computer Science and Engineering (CSE – XX e XXI Ciclo)
- Economics, Markets, Institutions (EMI – XX e XXI Ciclo)
- Political Systems and Institutional Change (PSIC – XX e XXI Ciclo)
- Technology and Management of Cultural Heritage (TMCH – XX e XXI Ciclo)

6. LA PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Il nuovo Statuto di IMT riconosce alla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) la possibilità di designare 6 rappresentanti in seno al Consiglio Direttivo della Scuola. Il nuovo assetto definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte di FLAFR nel governo dell'Istituto e, allo stesso tempo, realizzano un modello di *governance* universitaria innovativo.

PROGETTO DIDATTICO SCIENTIFICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT (SINTESI AL 31/12/2007)
PER RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL CONTO CONSUNTIVO FLAFR 2007

FLAFR ha concorso fino ad oggi a sostenere le attività istituzionali della Scuola, attraverso la gestione delle strutture edilizie e dei servizi residenziali (aule, uffici, biblioteca, alloggi, mensa e relativa manutenzione), di buona parte delle attrezzature (apparecchiature per ufficio, PC, parte del software, ecc.) e degli arredi.

Il ruolo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca è particolarmente importante proprio per le condizioni di residenzialità (che includono gli alloggi per allievi beneficiari di borsa di dottorato e per i ricercatori e i docenti, gli immobili, il servizio mensa, la manutenzione delle strutture e i servizi di pulizia) necessarie a garantire la presenza in sede di giovani ricercatori di talento e a consolidare le caratteristiche utili per l'attrazione di docenti di alta qualificazione internazionale.

La convenzione fra i due enti, la cui stipula è avvenuta nel 2008, è finalizzata a fare in modo che la collaborazione tra FLAFR e IMT sia proficua e che l'impegno economico profuso concorra al raggiungimento degli scopi istituzionali della Scuola in condizioni di efficienza economica e gestionale. Il coordinamento tra i due Enti, con il coinvolgimento della Scuola nelle fasi di definizione dei fabbisogni e di progettazione dei servizi, al fine di concentrare le linee di intervento della Fondazione Lucchese sulle esigenze specifiche della Scuola è di fondamentale importanza. Particolare rilievo, in questa prospettiva, assume lo sviluppo di un programma di *property development* formulato sulla base delle esigenze e delle priorità stabilite dalla programmazione pluriennale della Scuola. Ciò, tra l'altro, tenendo conto delle necessità associate al potenziamento della infrastruttura informatica e di laboratorio e, inoltre, della consistenza numerica del personale di ricerca residente e alle relative esigenze in termini di spazi e di servizi accessori.

Il contributo della Fondazione, infatti, si sostanzia anche in un supporto diretto al reclutamento del personale di ricerca residente.

